



Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie,
l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile

Comunicato Stampa

Giornata di Studio "Lezioni dal terremoto di Tohoku"

Il sisma dell'11 marzo 2011 e il successivo tsunami, che ha raggiunto la costa giapponese provocando danni ingenti e problemi ai sistemi di raffreddamento della centrale di Fukushima Daiichi, hanno riportato l'attenzione della comunità scientifica sulla valutazione della pericolosità sismica e sulla sicurezza degli impianti a rischio di incidente rilevante.

Se ne è parlato nella giornata di studio organizzata dall'ENEA, facendo il punto sulla situazione, ricostruendo la sequenza incidentale e valutando le conseguenze radiologiche sulla popolazione e sull'ambiente.

"È compito dei ricercatori trasformare un disastro in un'occasione di verifica e di progresso scientifico e tecnologico - ha sottolineato l'ing. Giovanni Lelli, Commissario dell'ENEA - e in questo l'ENEA è sempre in prima fila sia nella prevenzione dei rischi naturali e nella mitigazione degli effetti sia nella valutazione della sicurezza degli impianti a rischio di incidente rilevante."

Nel corso della giornata sono state illustrate le differenze tra i reattori di Fukushima e i reattori di III generazione avanzata nonché le moderne tecniche per la sicurezza a fronte di eventi sismici. Particolare attenzione è stata dedicata ai rischi sismico e da tsunami nel territorio italiano.

Roma, 1 luglio 2011